

Associazione Culturale Circolo dei Lucani

40122 Bologna – Largo Caduti del Lavoro n. 1 – Tel. 051 243590 Fax 051 244764

Codice Fiscale 92022330374 – E-mail: posta@lucanibo.it – Web: www.lucanibo.it

Costituita a Bologna il 3-10-1989 con atto pubblico



L'Associazione Circolo dei Lucani
ed il Dopolavoro Ferroviario di Bologna
Vi invitano alla



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

«Balvano 1944»

I segreti di un disastro ferroviario ignorato
di **Gianluca Barneschi**

Sabato, 15 marzo 2008 ~ Ore 18.30

Dopolavoro Ferroviario Bologna
Via Sebastiano Serlio, 25/2

Saluti

- **Domenico Grasso**, Presidente dell'Associazione Culturale Circolo dei Lucani.
- **Ettore Bufalieri**, Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Bologna

Interventi

- **Serafino D'Onofrio**, Consigliere Comunale Bologna
- **Giuseppe Cassino**, Responsabile della Sicurezza di Esercizio di Trenitalia SpA

Proiezione di un documentario sulla tragedia.

Sarà presente l'autore.

Coordina **Giuseppe Panzardi**, giornalista ed addetto stampa dell'Associazione.

Al termine buffet con prodotti tipici lucani.



L'Associazione Culturale Circolo dei Lucani di Bologna e
l'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Bologna

vi invitano alla presentazione del libro



Associazione Culturale Circolo dei Lucani

Largo Caduti del Lavoro, 1 – 40122 Bologna

Telefono 051 243590 – Fax 051 244764

E-mail: posta@lucanibo.it

Sito Internet: www.lucanibo.it



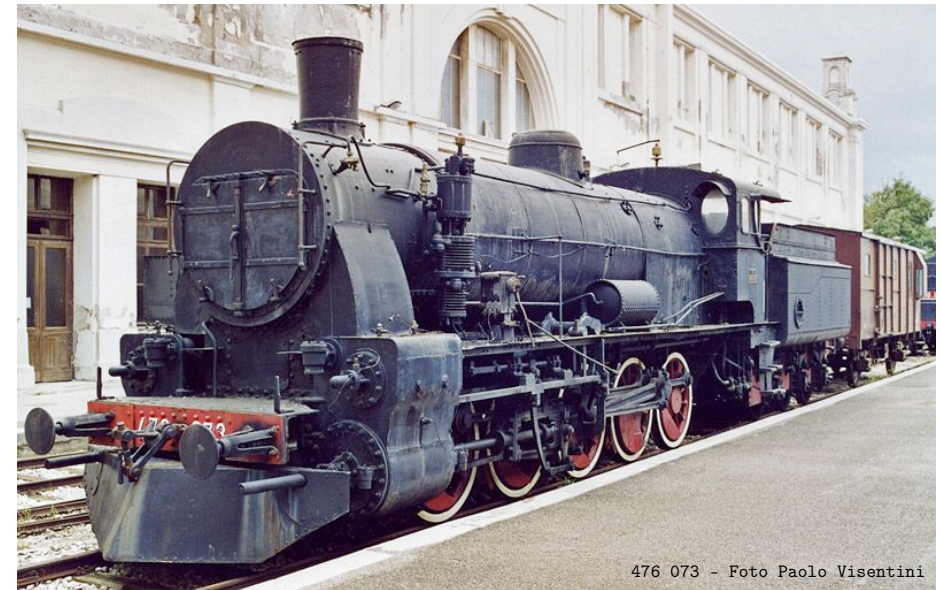
Associazione Dopolavoro Ferroviario Bologna

Via Sebastiano Serlio, 25/2 – 40128 Bologna

Telefono 051 4193180 – Fax 051 4193245

E-mail: dlfbologna@dlf.it

Sito Internet: www.dlfbo.it



476 073 - Foto Paolo Visentini

Balvano 1944

I segreti di un disastro ferroviario ignorato

di Gianluca Barneschi

Sabato, 15 marzo 2008 – ore 18.30

Dopolavoro Ferroviario Bologna

Via Sebastiano Serlio, 25/2

Programma

Saluti

- **Domenico Grasso**, Presidente dell'Associazione Circolo dei Lucani
- **Ettore Bufalieri**, Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Bologna
- **Costantino Di Carlo**, Sindaco di Balvano, e Presidente Comunità Montana Marmoplatano.

Interventi

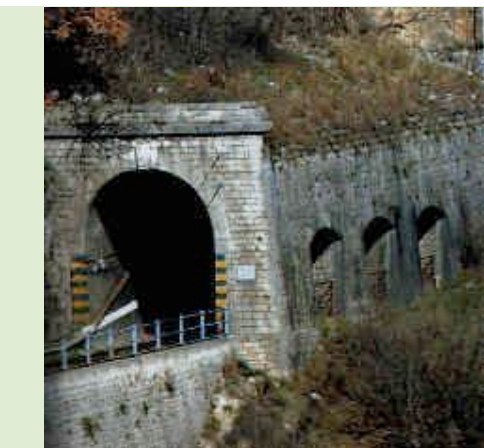
- **Serafino D'Onofrio**, Consigliere Comunale Bologna
- **Giuseppe Cassino**, Responsabile della Sicurezza d'Esercizio di Trenitalia S.p.A.

Proiezione di un documentario sulla tragedia.

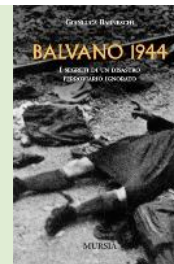
Sarà presente l'autore.

Coordina **Giuseppe Panzardi**, giornalista ed addetto stampa dell'Associazione.

Al termine buffet con prodotti tipici lucani.



Il libro



Balvano 1944
di **Gianluca Barneschi**
Editore Mursia
Pagine 304

Nelle prime ore del 3 marzo 1944, a Balvano, in provincia di Potenza, più di 600 persone morirono in un assurdo e incredibile incidente ferroviario: il più grave della storia. Ancora più incredibile è la maniera nella quale questa tragedia che ha avuto molti responsabili è stata ignorata dalla memoria collettiva. Indagini sbrigative, censura militare e ragioni di Stato congiurarono per una quasi completa rimozione dell'accaduto.

Questo saggio rigoroso e approfondito dell'avvocato Gianluca Barneschi corona le sue lunghe e meticolose ricerche sul drammatico e tanto doloroso incidente ferroviario. Anche sotto il profilo tecnico, l'opera ci rivela il corretto rigore nelle indagini, nella valutazione dei fatti, nelle conclusioni.

– Piero Muscolino, ex Direttore Servizio Cultura Ferroviaria e Musei delle F.S.

L'analisi della tragedia è precisa. Ogni particolare, umano e tecnico viene esaminato e valutato. [...] Con una dettagliata analisi storica, Barneschi ricostruisce anche le condizioni dell'Italia nel marzo 1944.

– Roberto Marabini, Corriere della Sera, 4 settembre 2005

L'autore

Gianluca Barneschi è nato a Roma nel 1960. È avvocato nel settore delle radiodiffusioni e telecomunicazioni. Ha pubblicato note e commenti sul «Diritto delle Radiodiffusioni e delle Telecomunicazioni» e sul «Diritto dell'Informazione e dell'Informatica».

Si occupa di storia del XX secolo con saggi e pubblicazioni vari ed è collezionista ed esperto di storia del trasporto su rotaia. È il figlio di Renato Barneschi, il primo esordiente a vincere, nel 1983, il Premio Bancarella con *Frau Von Weber, vita e morte di Mafalda di Savoia a Buchenwald*.